**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Il/La sottoscritto/a |  | | | | |
| nato/a |  | Provincia |  | il |  |
| residente a |  | Provincia |  | CF |  |
| Indirizzo |  | | | | |

in qualità di legale rappresentante della società / fondazione/associazione:

|  |  |
| --- | --- |
|  | |
| Codice fiscale |  |
| Partita Iva |  |
| Indirizzo sede legale |  |
| Cap |  |
| Comune |  |
| Provincia |  |
| Recapito telefonico |  |
| Indirizzo mail |  |
| PEC |  |

**CHIEDE**

di poter accedere al contributo/finanziamento per la realizzazione del progetto dal titolo

|  |
| --- |
|  |

per la categoria (barrare la categoria di appartenenza)

**opere audiovisive (art. 2 della legge 220/2016); specificare:**

**fiction televisiva  documentario  cortometraggio  lungometraggio**

**videoclip**

**opere di animazione**

**format televisivo**

|  |  |
| --- | --- |
| **Spesa complessiva prevista** | **€** |
| **Spesa ammissibile prevista** | **€** |
| **Contributo richiesto** | **€** |

A tal fine, consapevole della responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

**DICHIARA**

a) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate[[1]](#footnote-1), relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l’importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria/Fondazione Calabria Film Commission di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Calabria, ma in altro Stato dell’UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;

b) di essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall’art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 84, comma 4, del medesimo decreto;

c) di possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare, che dovrà essere comprovata mediante la produzione dell’Allegato 5 al presente Regolamento;

d) di possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto comprovata mediante la produzione dell’Allegato 6 al presente Regolamento;

e) di possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all’art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’Art. 14 del D. Lgs. 81/2008;

f) di avere sede operativa o unità produttiva locale nel territorio italiano[[2]](#footnote-2);

g) *ove applicabile*, di non trovarsi, già al 31 dicembre 2019, in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all’art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014[[3]](#footnote-3);

i) di essere iscritto al seguente Registro delle Imprese della Camera di Commercio come di seguito indicato:

|  |  |
| --- | --- |
| * + Località |  |
| * + Attività |  |
| * + numero di iscrizione |  |
| * + data di iscrizione |  |
| * + durata |  |
| * + forma giuridica |  |
| * + codice attività Ateco |  |
| * + capitale sociale   *(specificare se interamente versato)* |  |

*oppure (per imprese non stabilite in Italia):*

di essere iscritto al seguente Registro professionale o commerciale:

|  |  |
| --- | --- |
|  | |
| * + luogo |  |
| * + numero di iscrizione |  |
| * + anno di iscrizione |  |

*oppure (per le associazioni/fondazioni culturali):*

di avere tra i propri scopi principali riportati nello statuto la realizzazione di tali opere;

1. di non essere stato destinatario, nei tre anni precedenti alla data di pubblicazione dell’Regolamento, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell’unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell’investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall’iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
2. di non essere responsabile di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità *(Tra questi rientrano: le significative carenze nell’esecuzione di una precedente operazione, non contestata in giudizio, ovvero confermata all’esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull’esclusione, la selezione o l’aggiudicazione ovvero l’omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione)*;
3. di non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all’articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
   1. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416‐bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416‐bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291‐quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio[[4]](#footnote-4);
   2. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319‐ter, 319‐quater, 320, 321, 322, 322‐bis, 346‐bis, 353, 353‐bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;
   3. frode ai sensi dell’articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
   4. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
   5. delitti di cui agli articoli 648‐bis, 648‐ter e 648‐ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
   6. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
   7. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
4. di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell’articolo 42, comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. non diversamente risolvibile;
5. di non trovarsi in una situazione capace di determinare una distorsione della concorrenza;
6. di non aver presentato nel corso della procedura o negli affidamenti in subappalto documentazione o dichiarazioni non veritiere;
7. di non essere iscritto nel casellario informatico dell’ANAC per aver presentato false dichiarazioni o false documentazioni nelle procedure di gara o negli affidamenti in subappalto;
8. di osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
   1. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
   2. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
   3. inserimento dei disabili;
   4. pari opportunità;
   5. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
   6. tutela dell’ambiente;
9. di presentare una domanda di contributo il cui importo totale delle spese ammissibili, determinato sulla base di appostiti preventivi, è determinato in conformità con le disposizioni del presente Regolamento;
10. che il progetto presentato risponde alla definizione di progetto ammissibile di cui al presente Regolamento;
11. di essere titolare dei diritti di sfruttamento necessari alla realizzazione dell’opera oggetto della domanda[[5]](#footnote-5);
12. di essere produttore unico, ossia titolare del 100% dei diritti di sfruttamento sull’opera

*oppure, in alternativa:*

di essere coproduttore o produttore associato, ossia titolare di una quota di diritti sull’opera[[6]](#footnote-6);

**DICHIARA INOLTRE**

* 1. di aver regolarmente assolto all’obbligo di pagamento per l’imposta di bollo relativa alla presente domanda;
  2. di impegnarsi, nel caso di ammissione a finanziamento, al rispetto delle disposizioni del Regolamento e, in particolare, di assumere gli impegni di cui al par. 5 del medesimo;
  3. di utilizzare il seguente conto corrente bancario, intestato a:

|  |  |
| --- | --- |
| * + Soggetto intestatario del conto |  |
| * + n. conto corrente |  |
| * + Istituto di credito |  |
| * + Agenzia di |  |
| * + ABI |  |
| * + CAB |  |
| * + IBAN |  |

quale conto corrente dedicato all’operazione.

Si allega:

1. Allegato 2 – Scheda sintesi progetto
2. Allegato 3 – Dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti *(solo contributi)*
3. Allegato 4 – Format per la redazione del budget e del piano finanziario
4. Allegato 5 – Dichiarazione sulla capacità finanziaria *(solo contributi)*
5. Allegato 6 – Dichiarazione sulla capacità operativa ed amministrativa finanziaria in relazione al progetto da realizzare
6. Allegato 7 – Dichiarazione sostitutiva sull’accettazione del trattamento dei dati personali
7. soggetto e sceneggiatura
8. filmografia/curriculum di: regista, produttore
9. copia dei contratti di coproduzione, se previsti
10. copia dei contratti e degli incarichi conferiti e accettati, anche in forma opzionale, in relazione a ciascuno dei soggetti indicati al precedente punto 8
11. nota del produttore che illustri la strategia distributiva
12. copia degli eventuali contratti, deal, memo o lettere di impegno con società italiane e internazionali per la distribuzione dell’opera, nei circuiti theatrical, broadcast, home video, o per la diffusione su piattaforme SVOD, VOD, a mezzo internet o di natura editoriale
13. copie di eventuali titoli comprovanti la copertura finanziaria indicata nel piano finanziario, di cui all’Allegato 4 *(solo per richieste di contributo)*
14. piano di lavorazione dell’opera con indicazione dei principali luoghi e delle località scenario delle riprese
15. in caso di adattamento da altra opera protetta dal diritto d’autore, contratto, ovvero opzione, di acquisto dei diritti di elaborazione a carattere creativo
16. curricula squadra artistica e squadra tecnica
17. nel caso di associazioni e fondazioni, copia dell’atto costitutivo e dello statuto da cui risulti nell’oggetto sociale l’attività di produzione audiovisiva
18. copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore della domanda;

|  |  |
| --- | --- |
| Luogo |  |
| Data |  |

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*Firma digitale*

Marca da bollo

Numero: …

Data: …

1. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all’importo di cui all’art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l’impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda. [↑](#footnote-ref-1)
2. Per i soggetti privi di sede operativa nel territorio italiano al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento del contributo concesso. [↑](#footnote-ref-2)
3. Ai sensi dell’art. 1 par. 4 lett. c) del Reg. 651/2014, per come emendato dal Reg. 972/2020 (che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti), il Reg. 651/2014 non si applica “agli aiuti alle imprese in difficoltà, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali, dei regimi di aiuti all’avviamento e dei regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento, purché tali regimi non prevedano per le imprese in difficoltà un trattamento più favorevole rispetto alle altre imprese. Tuttavia, il presente regolamento si applica, mediante deroga, alle imprese che al 31 dicembre 2019 non erano in difficoltà ma lo sono diventate nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2021”. [↑](#footnote-ref-3)
4. Decisione Quadro 2008/841/GAI del Consiglio del 24 ottobre 2008 relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GUUE L300 dell’11 novembre 2008. [↑](#footnote-ref-4)
5. Ad es. i diritti di sfruttamento sul soggetto e la sceneggiatura. Si precisa che, a tal fine, al momento della domanda, è considerata sufficiente la titolarità di un’opzione su tali diritti, ma in tal caso l’avvenuto esercizio dell’opzione (con il conseguente acquisto in via definitiva della titolarità dei diritti) dovrà essere attestato, pena la decadenza del beneficio e la revoca del contributo concesso, ai fini della stipula della convenzione. [↑](#footnote-ref-5)
6. Al riguardo si precisa che non sono ammessi soggetti partecipanti a titolo meramente finanziario (per tali intendendosi i produttori che partecipino a una produzione solo con apporto finanziario, senza quindi alcun apporto di natura tecnica o artistica), né i produttori esecutivi. [↑](#footnote-ref-6)